

## Statale 554. La 92enne era a bordo del mezzo del 118 che si è scontrato con due auto

# Morta dopo lo schianto con l'ambulanza, disposta l'autopsia

Maria Mannai è morta a 92 anni per le patologie delle quali soffriva o per le conseguenze dell'incidente che, nella notte tra mercoledì e giovedì, ha coinvolto due auto e l'ambulanza che la stava trasportando in ospedale? Per chiarire ogni dubbio il pubblico ministero Danilo Tronci, titolare del fascicolo di indagine aperto subito dopo la disgrazia, darà ordine di eseguire l'autopsia sul corpo della vittima così da accertare cosa realmente sia accaduto. Il magistrato inquirente al momento ipotizza l'omicidio colposo contro ignoti.

L'incidente è avvenuto poco dopo la mezzanotte lungo la strada statale 554 all'altezza dell'incrocio con via Marconi e ha coinvolto, oltre al mezzo di soccorso, una Peugeot 206 e una Nissan Qashqai. A bordo dell'ambulanza c'erano due medici oltre all'autista e all'anziana paziente, originaria di Settimo San Pietro. La donna era ospite di una casa di cura e quel giorno le sue condizioni ne avevano suggerito il trasporto in ospedale. Il 118 aveva inviato un suo mezzo di soccorso che, caricata la paziente a bordo, si era avviato verso

l'ospedale di tutta fretta e, raggiunta la quattro corsie, sarebbe passato (potendolo fare, tenuto conto della situazione d'emergenza) col semaforo rosso proprio mentre lateralmente arrivavano gli altri veicoli (per i quali la luce era verde). Questa la prima ricostruzione investigativa, ancora da approfondire.

L'impatto aveva provocato danni a tutti i veicoli e l'ambulanza aveva anche rischiato di prendere fuoco (evento evitato dall'intervento di un carabiniere con l'estintore), mentre i conducenti erano stati portati in

ospedale in codice giallo. Nel frattempo l'anziana donna era morta per un problema cardiocircolatorio (così era emerso dalla prima diagnosi, accompagnata da un esame esterno della salma che non avrebbe messo in evidenza lesioni da impatto).

Ma ad accertare le effettive cause della morte (magari lo spavento provocato dall'incidente, oppure una lesione interna non riscontrabile a una verifica sommaria) sarà l'autopsia. Il pm affiderà l'incarico lunedì al medico legale. (an. m.)

RIPRODUZIONE RISERVATA

